

ALLA **NAPLES SHIPPING WEEK**

«Autorità portuali, nomineremo i presidenti entro l'estate»

Ai 56 armatori che sostengono Annunziata a Napoli, il ministro dice: grazie, ma decide il governo

dal nostro inviato

ALBERTO QUARATI

NAPOLI. Le nomine dei presidenti delle Autorità portuali verranno fatte entro l'estate. A ribadirlo è il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, confermando le anticipazioni del *Secolo XIX*, ieri a Napoli come relatore della **Naples Shipping Week**. «Abbiamo terminato il lavoro delle commissioni, come avevamo detto. - ha spiegato il ministro - Adesso arriverà il parere, poi si torna in Consiglio dei ministri e, quindi, le cose sono finite. Credo che rispetteremo i tempi che ci siamo dati».

In merito alla lettera firmata dai 56 armatori che suggeriscono la nomina a Napoli di

Andrea Annunziata, attuale presidente Autorità portuale di Salerno, il ministro è stato categorico: «Le nomine le decide il governo, grazie per il suggerimento. Valuteremo tutti i suggerimenti. Entro l'estate nomineremo il nuovo presidente del porto di Napoli e lo sceglieremo tra diversi nomi di altissima qualità». Quanto a una ipotesi accorpamento dei porti di Napoli e Salerno, «la vediamo bene. - ha detto Delrio - Aspettiamo le considerazioni della Regione Campania, perché sapete che c'è la facoltà di chiedere un periodo transitorio, ma la meta da raggiungere è questa».

Ai fini del decollo della portualità italiana, il ministro ha sottolineato la necessità di ri-

mettere al centro del Paese il sistema mare: «I porti italiani sono un unico sistema e, o li consideriamo tali o non ci sarà futuro per cui è necessario fare tutti insieme ogni sforzo possibile. Bisogna parlare di più e puntare a un obiettivo comune». Su questo tema il presidente della Ligurian Ports Alliance, Lorenzo Forcieri, è critico: «Va pure bene il sistema dei porti - dice - ma deve essere tarato sulle performances più avanzate e non divenire un sistema ministeriale burocratico perché questo è il rischio. Dobbiamo collaborare ma non possiamo uniformare tutto perché concorrenza e competitività creano efficienza. La normativa deve creare questo tipo di processi in

cui sono fondamentali i tempi per la realizzazione delle infrastrutture».

I porti liguri continuano, rispetto a quelli del Nord Europa, «a mantenere un vantaggio competitivo in termini di risparmio di giorni di navigazione (6-7 giorni) e di emissioni e, grazie al miglioramento dell'efficienza in termini di transito della merce hanno ridotto sensibilmente i tempi di transito della merce recuperando il gap su questi temi. - dice Forcieri - Dobbiamo ancora recuperare sui collegamenti infrastrutturali e in

particolare ferroviari tra porti e corridoi ma siamo sulla buona strada».

quarati@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

